

URFA

COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì - Cesena



Prot. n. 005523
PR n. 005523

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 30 Data: 30/03/2005

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.

Il giorno 30/03/2005 alle ore 20:30, a seguito di convocazione del Sindaco, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'appello risultano presenti:

Presente		Presente		VENTURI LORIS	S
S	RAVAGLIOLI LUCIANO	S	PANTOLI PIER LUIGI	DRUDI MICHELE	S
S	BALESTRI GUALTIERO	S	COVERI VLADIMIRO	FARNETTI GIOVANNI	S
S	PAGLIA ROMANO	S	PETRINI ROBERTO	FARNETTI ROBERTO	S
S	GHETTI ROBERTO	S	PETRINI ROBERTO	DE SOCIO MARIO	S
S	BANDINI STEFANO	S	DE SOCIO MARIO	PASINI GIOVANNI	S
S	GHETTI ROBERTO	S	PETRINI ROBERTO	BRANCHETTI SAMUELE	S
S	PAGLIA ROMANO	S	COVERI VLADIMIRO	PASINI GIOVANNI	S
S	BALESTRI GUALTIERO	S	FARNETTI GIOVANNI	NANNI MARIA ANNA	S
S	RAVAGLIOLI LUCIANO	S	PETRINI ROBERTO	FABBRICA GABRIELE	S
Presente		Presente			
					TOTALE PRESENTI 17

Assiste il Segretario Generale Dr. BAGNOLI FRANCESCO
Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente VENTURI LORIS dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: PETRINI ROBERTO, BALESTRI GUALTIERO, GHETTI ROBERTO.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

L'Assessore Roberto Tesei relazione sull'argomento:

Premesso che:

15.04.28/2/96

- con deliberazione consigliare n°40 del 18/06/1997, esecutiva, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

- l'art.52 del D.Lgs.446/97 dispone :

".....Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigente..";

Dato atto che l'Amministrazione Comunale avvalendosi della potestà regolamentare di cui all'art.52 del d.lgs.446/97, può ampliare la tipologia di occupazioni oggetto di agevolazioni tributarie;

Visto l'art.18-Esenzioni- del Regolamento Tosap;

Visto l'art.49 del D.Lgs.507/93;

Visto l'art.3 della legge 28 dicembre 1995,n.549 ;

Visto l'art.21, D.lgs.4 dicembre 1997, n.460;

Vista la legge n.212/2000;

Si ritiene opportuno ampliare le tipologie oggetto di agevolazioni tributarie, prevedendo l'esenzione dal pagamento del tributo in oggetto, per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche utilizzate per manifestazioni promosse da Onlus, e per manifestazioni con finalità culturali e di promozione del commercio locale e del turismo, patrociniate dal Comune, ed organizzate da associazioni senza scopo di lucro;

Dato atto che, a norma dell'art. 49 - 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente deliberazione:

- il Responsabile funzione dirigenziale del Settore Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Terminata la relazione dell'Assessore il Presidente dichiara aperta la discussione nella quale intervengono i sigg.ri Consiglieri come di seguito succintamente riportato:

- ASS. TESI

Si tratta di una modifica al Regolamento. Sono state inserite due esenzioni totali per il pagamento del suolo pubblico.
La proposta è quella di esentare dal pagamento una serie di iniziative e manifestazioni patrociniate dal Comune, oltreché in occasione di eventuali banchi fatti da Associazioni onlus in determinati periodi dell'anno (Natale e Pasqua), per vendere, senza fini di lucro, uova pasquali o alberi di Natale.

In base al precedente Regolamento, tutti dovevano pagare il suolo pubblico, mentre con questa modifica andiamo a sistemare quella che, secondo alcuni, era una anomalia.

- SINDACO

Chi chiede di intervenire?

- CONS. BANDINI

Come sottolineo in ogni Consiglio Comunale, quando si parla di Regolamenti chiedo sempre un passaggio in Commissione. Al di là del fatto che si tratta della modifica di un solo articolo, un passaggio in Commissione può dare l'opportunità a tutti i consiglieri, in particolare a quelli nuovi, di avere la visione totale di un Regolamento, di capire come funzionano certi Regolamenti, di poter intervenire magari non solo sull'art. 18 ma anche su altri articoli. Peraltro, le Commissioni sono state istituite appositamente per mettere a conoscenza, per informare e, soprattutto, per ragionare, per poter portare delle integrazioni, delle possibili migliorie. Chiedo quindi, Sindaco, il rinvio anche di questa pratica per poter fare un passaggio in Commissione, con la visione totale dell'intero Regolamento.

Su questa modifica all'art. 8 siamo d'accordo in quanto si va incontro alle esigenze di certi enti, Associazioni o gruppi politici, che quindi non pagheranno più l'occupazione del suolo pubblico. Però credo che sia opportuno avere anche una visione generale del Regolamento, visto che siamo ad inizio legislatura, sia per me che così mi rinfresco la memoria, ma soprattutto per i nuovi consiglieri comunali.

- ASS. TESI

Io sono disponibilissimo ad andare in Commissione per rivedere ulteriormente il disciplinare, sia l'art. 8 che l'intero Regolamento, come diceva Bandini. Però c'è da dire che se vogliamo rendere il Regolamento esecutivo in questo esercizio, dobbiamo votare la modifica entro il 31 marzo, termine ultimo che il Governo dà per l'approvazione del Bilancio: questo Regolamento è infatti un allegato del bilancio.

Io non voglio fare polemica, però di questa cosa ne ho parlato in Consiglio Comunale ed anche nell'ultima Commissione Attività Produttive, senza però approfondire la cosa. Invito, pertanto, i consiglieri a votare stasera la delibera così come è stata portata in Consiglio Comunale. Dopo di che sono disponibilissimo a guardare di fino l'intero Regolamento. Stasera, però, bisogna che andiamo alla votazione.

- CONS. BANDINI

C'è una Commissione apposita ed io ripeto sempre che per ogni modifica o integrazione ad un Regolamento è necessario un passaggio in Commissione. Punto!

- CONS. GHETTI

Mi trovo d'accordo con il cons. Bandini. Credo anche che l'esenzione sia un atto dovuto ed intelligente di questa Amministrazione. A Gambettola vediamo che chi organizza il Carnevale deve pagare 20 o 30 milioni di suolo pubblico al Comune, cosa che ritengo veramente stupida. Su questa esenzione, quindi, sfondate una porta aperta.

Come sottolineava Bandini - ed io voglio rincarare la dose -, sappiamo che la destinazione e l'utente finale delle aree pubbliche sono le attività produttive di questo paese; c'è quindi chi mette le sedie fuori dal negozio, ecc. ecc., il tema, pertanto, è abbastanza sentito e quindi un passaggio in Commissione sarebbe stato utile, anche per capire le nuove tariffe, se ci siano stati dei rincarati, quali siano le nuove aree, ecc. ecc. So che non ci sono molti commercianti ed imprese che chiedono l'area, però chi la chiede so che paga abbastanza. Volevamo quindi capire se c'erano stati, rispetto alla legislatura scorsa, dei rincarati o meno.

- CONS. BRANCHETTI

In merito a questa delibera, io vorrei alcuni chiarimenti da parte dell'Assessore. Premetto che, in generale, siamo favorevoli all'azione che in questo caso viene intrapresa dall'Amministrazione; io stesso già in altre occasioni, sempre qui in sede di Consiglio Comunale,

Anche riguardo al patrocinio, chi promuove iniziative culturali e manifestazioni deve fare domanda di richiesta di patrocinio. Se poi il Comune riterrà valida ed importante la manifestazione l'esenzione.

Riguardo alla lettera m) leggo testualmente: "Per manifestazioni ed iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati". Si tratta, pertanto, di banchetti politici. Qualsiasi espressione politica, quindi, può fare richiesta di suolo pubblico ed avere

- ASS. TESEI

La seconda richiesta riguarda il punto o) dove si parla di manifestazioni senza scopo di lucro, culturali, ecc., patrocinate dal Comune. L'esenzione verrà applicata solo se saranno patrocinate dal Comune, altrimenti si dovrà pagare? Inoltre, con quale criterio il Comune dà il patrocinio ad una manifestazione non a scopo di lucro?

Voglio solo fare due domande, la prima delle quali riguarda il punto m) dove si parla di iniziative a carattere politico. Vorrei sapere se riguarda tutte le iniziative di carattere politico, i gruppi consiliari.

- CONS. PASINI

E' importante anche ciò che diceva Bandini, nel senso che è vero che le Commissioni devono funzionare. Se ci sarà qualcosa da rivedere riguardo a questo Regolamento la rivedremo nella Commissione; del resto, come maggioranza non abbiamo mai operato delle chiusure, per cui se ci saranno altre problematiche le valuteremo in Commissione.

Concordo con te, Ghetti, quando dici che nel commercio occorre programmare. Quando l'Assessore dice che stasera occorre votare questa delibera - e noi siamo d'accordo -, lo dice proprio nello spirito della programmazione, visto che ci avviciniamo sempre di più ad esigenze che ormai sono consolidate per il nostro Comune quali, ad esempio, "Meldola in fiore", "Fiera dei sapori", ecc. ecc.. Si tratta di una serie di iniziative che sicuramente devono essere programmate oggi per domani. Non aveva senso sforzarsi di portare a Meldola dei prodotti di qualità nella Fiera del Sapori", fiera che l'anno scorso ha avuto dei riscontri sicuramente positivi, e poi far pagare il suolo pubblico. Era una contraddizione. Penso quindi che ora, con questa delibera, abbiamo sanato la situazione.

Penso che questa Amministrazione abbia recepito le indicazioni che, se la memoria non mi inganna, sono venute da tutti i gruppi, specialmente in fase di discussione del bilancio; si invitava infatti l'Amministrazione a dare delle risposte, anche tempestive, alle esigenze provenienti dalle Associazioni presenti a Meldola. Mi riferisco alla Pro Loco, all'Associazione "Il Borgo" e ad altre.

- CONS. PANTOLI

Per rispondere a Ghetti voglio dire che le tariffe le abbiamo votate in sede di bilancio. C'è stato un aumento del 10% sulla Tosap e sull'occupazione di suolo pubblico. Chi mette fuori delle pedane e delle sedie ha un aumento di superficie di vendita, quindi credo sia giusto che paghi qualcosa in più.

Le uniche due modifiche sono quelle di cui ho detto sopra. Per il resto non cambia nulla. Queste, tra l'altro, sono esigenze nate da Associazioni quali "Il Borgo", la Pro Loco, l'Associazione dei commercianti, ecc..

Le modifiche sono alla lettera n) e alla lettera o). Alla lettera n) si dice: "occupazione di spazi ed aree pubbliche per manifestazioni promosse da Onlus". Alla lettera o) è riportato: "Occupazione di spazi ed aree pubbliche per manifestazioni con finalità culturali e di promozione del commercio locale e del turismo, patrocinate dal Comune ed organizzate da Associazioni senza scopo di lucro".

- ASS. TESEI

Vedo che in delibera è presente solo il testo del nuovo Regolamento e non anche quello vecchio, chiedo quindi se l'Assessore possa evidenziarmi quali siano esattamente le modifiche rispetto al vecchio Regolamento.

avevo sottolineato, a mio avviso, la necessità di rendere gratuito l'utilizzo di suolo pubblico per diversi organismi e per le Associazioni.

Io sono d'accordo sui due punti che vengono inseriti nel Regolamento. L'unica cosa che mi lascia un po' perplessa riguarda il patrocinio del Comune. Io non conosco il Regolamento per autorizzare gli eventi, però nel momento in cui un'Associazione riceve l'autorizzazione a svolgere un determinato evento ci sono tutti gli elementi necessari affinché l'Associazione lo realizzi; non vedo quindi perché l'Associazione debba essere costretta a pagare l'occupazione di suolo pubblico se non ha il patrocinio del Comune. Sembra quasi che il Comune possa porre il vincolo e dire: "Noi siamo d'accordo sulla vostra iniziativa e quindi non vi facciamo pagare il suolo pubblico", oppure: "Siamo contrari alla vostra iniziativa quindi vi facciamo pagare il suolo pubblico". Questo non è il momento in cui si decide se fare o no una iniziativa, ma è semplicemente il Regolamento relativo alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico. Io quindi propongo un emendamento con cui chiedo di eliminare l'inciso "patrocinata dal Comune".

- CONS. BRANCHETTI

La mia è la dichiarazione di voto del gruppo di centro-destra, il quale si è già espresso prima. Ci fa piacere che Pantoli abbia sottolineato che in fondo siamo stati anche noi a sollecitare questa cosa, quindi il nostro voto sarà favorevole, anche perché andiamo sulla fiducia visti i tempi stretti. Se ci fosse stato il passaggio in Commissione non dico che le cose si potessero migliorare però, magari, si sarebbe potuto inserire nel pacchetto qualcosa che forse adesso è rimasto fuori. Ad ogni modo, avremo tempo per aggiustare le cose. Vorrei però la promessa da parte dell'Assessore sul fatto che la Commissione si riunirà a breve per fare un passaggio su questo Regolamento.

- CONS. GHETTI

In questo caso, pur non conoscendo il Regolamento per l'applicazione della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, ritengo che si tratti comunque di una situazione migliorativa che vada incontro ad esigenze, soprattutto per le manifestazioni promosse da Onlus per la promozione del commercio locale e del turismo. Esprimo pertanto parere favorevole a questa proposta di delibera.

Grazie, adesso è più chiaro.
Come principio, io sono d'accordo, come tutti, che le cose debbano passare in Commissione. Penso che a livello di Conferenza del Capigruppo potremmo decidere se un punto debba o no passare in Commissione, anche se però, a quel punto, i tempi sarebbero piuttosto stretti. Potremmo però chiedere il rinvio o meno del punto, proprio perché sia poi possibile fare il passaggio in Commissione. Peraltro, se volessimo prendere in esame lo Statuto e tutti i Regolamenti in atto nel Comune di Meldola saremmo continuamente in Commissione. Credo quindi che la Commissione dovrebbe essere utilizzata allorché vengano apportate modifiche ad un Regolamento. Penso quindi che sia importante che ci diamo uno strumento che vuole agevolare, per darci un metodo che permetta poi di fare la convocazione e fare la Commissione. Quindi è un aiuto che, secondo me, va rinviato reciprocamente. Questo a livello di metodo.

- CONS. NANNI

Lo decide la Giunta.

- ASS. TESI

Alla domanda che volevo fare anch'io riguardo al patrocinio ha già risposto l'Assessore, anche se non sono chiari i criteri con i quali viene dato il patrocinio e chi lo decide.

- CONS. NANNI

per il paese, per le attività produttive ed economiche, concederà il patrocinio. Peraltro, come ricordava prima Pantoli, molte volte per queste manifestazioni c'è una stretta collaborazione fra gli organizzatori e la stessa Amministrazione Comunale. Il patrocinio, quindi, viene dato per cose importanti, che abbiano una certa valenza. E' ovvio, comunque, che decide l'Amministrazione se concedere o no il patrocinio.

A seguito anche delle ulteriori precisazioni del Segretario, come gruppo di maggioranza esprimiamo parere favorevole sulla proposta della Giunta e parere contrario all'emendamento, proprio perché va ad incidere, tanto che si tratti di un euro o di 50 euro, sul bilancio. Al di là del

- CONS. PANTOLI

alterare il bilancio.
Forse non mi sono spiegato bene. Ho detto che l'emendamento è legittimo, però può avere delle ripercussioni a livello di entrate, anche se si tratta di cifre non rilevanti al punto tale da poter

- SEGRETARIO COMUNALE

accettiamo. Se è così, io dichiaro invece di respingere la proposta di emendamento.
Se ho capito bene, Segretario, pur andando l'emendamento ad incidere sul bilancio, lo

- CONS. PANTOLI

entrate del Comune.
ammissibile, in quanto non incide sulla legittimità dell'atto. L'unico effetto negativo è quello sulle cifre che non andranno ad incidere sul bilancio in maniera rilevante. L'emendamento è però accogliente infatti l'emendamento ci saranno poi minori entrate per il Comune, anche se saranno provvedimenti, quindi è ammissibile, però può comportare delle ripercussioni a livello di entrate. L'emendamento è legittimo nel senso che non va ad incidere sulla legittimità del

- SEGRETARIO COMUNALE

l'emendamento proposto da Branchetti e a votare la delibera così com'è.
Secondo me il testo è molto chiaro perché parla di "manifestazioni con finalità culturali e di promozione del commercio locale e del turismo". È ovvio che devono essere manifestazioni che abbiamo una attinenza e devono essere per la Giunta un valore aggiunto per il Comune, per la comunità e per tutti. Peraltro, c'è da dire che finora non è stata mai scartata alcuna manifestazione che avesse un certo valore. Comunque sia, sono assolutamente contrario ad andare a togliere la dicitura "patrocinate dal Comune". Invito quindi i consiglieri di maggioranza a respingere

- ASS. TESI

Per questo motivo noi proponiamo che venga eliminata la dicitura "Patrocinate dal Comune".

dal Comune?
turismo, organizzata da Associazioni senza scopo di lucro, chi se ne frega se è patrocinata o meno sull'iniziativa? Se una iniziativa ha finalità culturali, di promozione del commercio locale e del per l'occupazione di suolo pubblico. Cosa c'entra che vi sia o no il patrocinio del Comune non c'entra nulla con il tema che stiamo parlando, visto che stiamo parlando della tassa decidere se una manifestazione merita il patrocinio o no. Però, in questo caso, il patrocinio del Voglio rispondere all'intervento del cons. Bandini. Ritengo importante che sia il Comune a

- CONS. BRANCHETTI

patrocino.
Ritengo però che sia giusto che l'Amministrazione abbia la prerogativa di dare o no il dovrebbe dare a tutte le manifestazioni, proprio perché se è di un certo livello quella lo sono tutte.

Faccio una critica alla Giunta: se si dà il patrocinio per il Mercato dell'Antiquariato lo si lettura, anche se posso avere capito male.

manifestazione a Meldola non si pagherebbe più il suolo pubblico. Io, almeno, ho dato questa amministrata. Se passa il ragionamento di Branchetti, che a me può anche stare bene, per qualsiasi giustamente deve essere la Giunta a decidere visto che - ahimè! - ha vinto le elezioni e quindi il patrocinio sia una cosa che dà valenza, che dà spessore alla manifestazione, per cui dice che non vede il motivo per cui il Comune non dovrebbe dare il patrocinio. Io ritengo però che una volta che il Comune dà il permesso perché ritiene valida la manifestazione, Branchetti il ragionamento di Branchetti dal punto di vista del buon senso non fa una grinza, nel senso

- CONS. BANDINI

- “...Sono esenti dalla tassa:
- a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P. R 22 dicembre 1986, n.917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
 - b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere;
 - c) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
 - d) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci;
 - e) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia al termine della concessione medesima;
 - f) le occupazioni di aree cimiteriali;

1. La modifica dell'art.18 del Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nel seguente modo :

DELIBERA

Con n. 15 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Branchetti e Pasini), espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione il provvedimento.

(Ghetti, Bandini e Nanni)
 Pantoli, Drudi, Coveri, Farneti, Petrini, De Socio, Morelli, Fabbrica, Balestri, Paglia, Ravaglioli,
 respinge la proposta di emendamento con n. 2 voti favorevoli e n. 15 voti contrari(Venturi,

Il Consiglio Comunale

Metto ai voti l'emendamento proposto dal cons. Branchetti.

- SINDACO

decisione litigheremo, però la regola va rispettata.
 regola principale e cioè che qualcuno deve decidere chi deve pagare o no. Poi magari sulla
 Noi quindi non voteremo l'emendamento perché credo che altrimenti venga a meno una
 della cosa.

Noi crediamo che se passerà l'emendamento proposto dall'amico Branchetti sia piazza
 libera per tutti, senza alcuna regola. Riteniamo pertanto che il patrocinio del Comune sia arbitro

- CONS. GHETTI

emendamento.
 Esprimiamo voto favorevole alla proposta della Giunta e respingiamo la proposta di
 alcuna regola; peraltro si tratta di un meccanismo collaudato.
 bilancio, è anche un fatto di principio in quanto il patrocinio è necessario altrimenti non ci sarebbe

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4^o comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

DELIBERA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva separata votazione resa per alzata di mano, con n. 15 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Branchetti e Pasini);

2. Di dare mandato all'ufficio Tributi di provvedere trasmettere copia della presente delibera divenuta esecutiva, entro 30 giorni, alla Direzione per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze.
- g) gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap
- h) le occupazioni permanenti con autoveature adibite a trasporto pubblico o privato nelle aree pubbliche a ciò destinate;
- i) le occupazioni permanenti e temporanee del sottosuolo con condutture idriche necessarie per l'attività agricola nei comuni classificati montani;
- l) le occupazioni permanenti di ammontare non superiore ad euro 10.33 al di sotto del quale la tassa non è dovuta;
- m) l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per manifestazioni e iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 mq
- n) le occupazioni di spazi ed aree pubbliche per manifestazioni promosse da onlus;
- o) le occupazioni di spazi ed aree pubbliche per manifestazioni con finalità culturali e di promozione del commercio locale e del turismo, patrociniate dal Comune, ed organizzate da associazioni senza scopo di lucro.

Meldola, li 24 MAG. 2005

Il Segretario Generale
(Dr. Francesco Bagnoli)

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000;

E' divenuta esecutiva/annullata il giorno 12 MAG. 2005

Rettificata e/o integrata o revocata con atto di C.C. n. _____ del _____

17 MAG. 2005

E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Meldola per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 dal 02 MAG. 2005 al _____

- che la presente deliberazione:

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta:

Il Segretario Generale
(Dr. Francesco Bagnoli)



02 MAG. 2005

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
MELDOLA,

Il Segretario Generale
F.to Dr. Francesco Bagnoli

02 MAG. 2005

MELDOLA,
Certifico che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio, ove resterà per gg. 15, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to Dr. BAGNOLI FRANCESCO

Il Presidente
F.to VENTURI LORIS

Approvato e sottoscritto:

Copia